



**Organo di revisione economico finanziario
del Comune di Bitonto (BA)**
(Nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 14 novembre 2022)

Verbale n. 38/2023

L'anno duemilaventitré, il giorno trenta del mese di giugno, l'Organo di revisione economico finanziario, composto, ai sensi dell'articolo 234, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da un collegio di revisione, composto da:

- Rag. Matteo Colella – presidente;
- Dott. Vincenzo Colucci – componente;
- Dott. Rosario Giorgio Costa – componente;

riporta le seguenti attività svolte:

parere sulla sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività ed organizzazione 2023 - 2025.

Si dà atto che la presente riunione è stata effettuata mediante forme di consultazione informatica tra i componenti dell'organo di revisione e che il presente verbale sarà sottoscritto mediante l'apposizione della firma digitale dei componenti e successiva trasmissione all'Ente mediante posta elettronica certificata.

Premesso che

il giorno 21 giugno 2023 è stata trasmessa, a mezzo pec, la seguente documentazione relativa al PIAO 2023 – 2025, successivamente integrata il 29 giugno 2023:

- sottosezione 3.3 del PIAO 2023 – 2025;
- relazione per l'organo di revisione.

Richiamati

- l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (...)”*;
- l'articolo 1, comma 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, ovvero che *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”*;
- l'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio della spesa del personale del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

- le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6-ter del d. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in esecuzione delle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A"*, emanate l'08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n.173;
- l'articolo 1, comma 1, lettera a), del d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che prevede la soppressione degli adempimenti correlati al *Piano triennale dei fabbisogni di personale* e l'assorbimento del medesimo all'interno del *Piano integrato di attività e organizzazione*;

preso atto che l'Ente

- ha approvato il rendiconto della gestione 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 120 del 09 giugno 2023;
- ha rideterminato la dotazione organica del personale nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;
- rispetta il limite di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come dimostrato nella tabella riportata nella sezione 3.3 del PIAO 2023 - 2025 – Programma triennale dei fabbisogni di personale - anno 2023, trasmessa dal Servizio Ragioneria con nota prot. n. 23911/2023;
- ha attivato la piattaforma di certificazione dei crediti;
- ha adottato la sezione 2.2 del PIAO 2023 - 2025 – Piano della performance a stralcio, ai sensi dell'articolo 5 del d. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, contenente il Piano di azioni positive per il triennio 2023 – 2025, con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 31 gennaio 2023;
- ha attestato, con deliberazione di Giunta comunale n.60 del 24 marzo 2023, come da note dei Responsabili di servizio, che non risultano sussistere, nei relativi servizi, situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;
- ha approvato il DUP 2023 - 2025 con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 24 aprile 2023, sul quale l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 10 del 03 aprile 2023;
- ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 27 aprile 2023, sul quale l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con il verbale n. 18 del 20 aprile 2023;
- ha trasmesso il bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche il 03 maggio 2023;

preso inoltre atto che

il limite di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, risulta rispettato sulla base delle seguenti risultanze:

- a) spesa media rilevante del triennio 2011 - 2013 € 6.629.848,04;
- b) previsione 2023 € 6.612.713,25 (come da prospetto del costo della dotazione organica, riportato nella sezione 3.3);

ricordato che

- il DPCM 17 marzo 2020, attuativo dell'articolo 33 , comma 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, ha apportato una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei Comuni, comportando il superamento del turnover e basandosi sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, mediante il rispetto di uno specifico tetto riveniente dal rapporto tra spesa del personale dell'ultimo conto consuntivo approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconto approvati, al netto del FCDE, consentendo agli enti di collocarsi in una delle tre fasce previste, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.
- sulla base delle indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della circolare ministeriale esplicativa, l'indice di riferimento del valore soglia per il Comune di Bitonto, derivante dal rapporto tra spesa del personale 2022 (ultimo

rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti 2020, 2021 e 2022 ed al netto del FCDE, giusta nota prot. n. 0023911/2023 del Servizio Ragioneria, risulta pari al 15,00%, quindi inferiore al valore soglia indicato nella tabella 1 del sopra richiamato DPCM;

- nella sezione 3.3 del PIAO 2023 - 2025 – Programma triennale dei fabbisogni di personale sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- nell'anno 2025 saranno previste stabilizzazioni di personale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del d.l. 22 aprile 2023, n. 44;
- sono previste assunzioni a tempo determinato di figure tecniche per l'attuazione dei progetti PNRR assegnati al Comune di Bitonto, per un costo complessivo di € 103.700,46, ai sensi dell'articolo 31-bis del d.l. 6 novembre 2021, n. 152, nel rispetto della quota in deroga, così come definita dal calcolo a cura del Servizio Ragioneria e trasmessa con nota prot. n. 6212/2022;
- il limite di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, continua ad essere rispettato;
- sono autorizzate per il triennio 2023 - 2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

dato atto

che gli Enti devono applicare le regole dettate nel d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del correlato d.m. 30 giugno 2022, n. 132, che, all'articolo 8, comma 2, stabilisce che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”* (termine attualmente prorogato al 30 agosto 2023, a seguito dell'ulteriore proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 31 luglio 2023);

preso atto

della allegata relazione illustrativa a firma del Segretario generale Dott. Salvatore Bonasia, del Responsabile apicale del Servizio gestione del personale Dott.ssa Maria Tiziana Simone e del Responsabile apicale del Servizio ragioneria Dott.ssa Nadia Palmieri;

l'organo di revisione economico finanziario

- esaminata la proposta della sezione 3.3 del PIAO 2023 - 2025 – Programma triennale dei fabbisogni di personale, da sottoporre alla Giunta comunale;
- vista la relazione illustrativa a firma del Segretario generale Dott. Salvatore Bonasia, del Responsabile apicale del Servizio gestione del personale Dott.ssa Maria Tiziana Simone e del Responsabile apicale del Servizio ragioneria Dott.ssa Nadia Palmieri, ad oggetto *“Piano di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, sezione 3 Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Programmazione triennale di fabbisogno di personale - Relazione”*, allegata al presente verbale;

attesta

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che la proposta della sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione per l'anno 2023 inerente al fabbisogno di personale 2023 - 2025, da sottoporre alla Giunta comunale, è finalizzata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e persegue obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, indicando le risorse finanziarie, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

certifica

ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, che l'Ente ha predisposto la sezione 3.3 del PIAO 2023 - 2025 - Programmazione triennale di fabbisogno di personale, ex articolo 91 del d. Lgs. 18 agosto

2000, n. 267, ex articolo 35, comma 4, del d. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ex articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nel rispetto degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla normativa in materia assunzionale sopra richiamata, con la precisazione che, nel triennio 2023 - 2025, continuerà ad essere rispettato il principio di riduzione complessiva della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, come disposto dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fatta salva la deroga consentita dall'articolo 7, comma 1, del DM 17 marzo 2020, per le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dallo stesso D.M. effettuate dagli enti virtuosi;

assevera

ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio del Comune di Bitonto, posto che la spesa per le assunzioni riportate nella sezione 3.3 del PIAO 2023 - 2025 - Programmazione triennale di fabbisogno di personale, consentita a questo Ente, collocatosi sotto soglia nell'indice del 19,41% (inferiore al valore soglia per gli enti della stessa classe demografica, pari al 27%), con facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nel rendiconto 2018 nella percentuale annuale del 21%, comprensiva delle precedenti percentuali annuali di cui all'articolo 5 del DM 17 marzo 2020, è prevista negli stanziamenti dei capitoli di riferimento (172- 31083 e 31084) del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

osserva

che le assunzioni programmate per il 2023 sono sorrette dal rispetto di tutte le condizioni di legge;

raccomanda

che i reclutamenti programmati negli anni 2024 e 2025 siano subordinati alla preventiva verifica della sussistenza dei presupposti normativi e dei dati che saranno rilevati dai rendiconti approvati, con possibilità per ogni anno di ottenere un risultato differente della percentuale che inciderà sul margine assunzionale nell'anno di riferimento.

Sul verbale viene apposta immediatamente la firma digitale di uno dei componenti, il quale trasmetterà il presente verbale agli altri componenti del collegio per l'apposizione delle rispettive firme digitali; al termine il presente verbale sarà trasmesso a mezzo posta elettronica certificata al Comune di Bitonto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il collegio dei revisori dei conti

Rag. Matteo Colella

Dott. Vincenzo Colucci

Dott. Rosario Giorgio Costa